

FONDAZIONE ISTITUTO SAN RAFFAELE-G.GIGLIO DI CEFALU'
CAPITOLATO SPECIALE E DISCIPLINARE DI GARA

Capitolato speciale e Disciplinare di gara relativo all'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e distruzione finale dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo provenienti dall'Ospedale della Fondazione Istituto San Raffaele G. Giglio di Cefalù.

**Art.1
OGGETTO**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento, nel rispetto della normativa vigente, fino al 30/06/2008, del servizio di raccolta, trasporto e distruzione finale dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, prodotti dall'Ospedale della Fondazione.

L'appalto è indetto ai sensi del D.lgs. n.163/2006, con applicazione del criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 82 dello stesso decreto.

I quantitativi annuali di rifiuti da smaltire sono stimati e posti a base d'asta come appresso:

Descrizione	Quantità	Prezzo unitario in Euro	Prezzo Totale in Euro
Rifiuti C.E.R. 180103	70.000 Kg	1,20 al Kg	84.000,00
Rifiuti C.E.R. 180109	200 litri	1,20 al Kg	240,00
Rifiuti C.E.R. 180109	40 Kg	1,20 al Kg	48,00
Contenitori rigidi per taglianti da litri 6	3.500	1,00	3.500,00
Contenitori litri 21	3.000	2,00	6.000,00
Contenitori litri 40	17.000	0,80	13.600,00
Formulari vidimati	10	15,00	150,00
Registri	3	20,00	60,00
Compilazione MUD	1	25,00	25,00
Prezzo base d'asta al netto d'IVA			€. 107.623,00

I suddetti quantitativi sono suscettibili di variazione; la ditta dovrà eseguire il servizio per le quantità che sono effettivamente prodotte e che potranno essere maggiori o minori di quelle previste in base alle attività della Fondazione. Eventuali variazioni in aumento o diminuzione delle suddette quantità non comporteranno variazioni delle condizioni contrattuali.

**Art. 2
SERVIZIO**

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere svolto nel rispetto delle vigenti normative (D.Lgs. 5/2/97 n. 22, D.lgs. 389/79, L 426/1998, D.M. 148/1998; Circolare Ministeriale 4 agosto 1998, DPR. 254/2003 e successive modifiche, ADR 2005).

Il servizio dovrà comprendere:

1. Fornitura di contenitori idonei per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo con l'etichetta autoadesiva applicata in ogni contenitore con la dicitura "Fondazione Istituto San Raffaele G.Giglio di Cefalù", indicanti la natura del rifiuto, data del prelievo e reparto di provenienza.

- I contenitori di cui sopra dovranno avere adeguate caratteristiche di resistenza ed essere dotati di idoneo sistema per evitare dispersioni accidentali del contenuto. I contenitori proposti dalla ditta per lo svolgimento del servizio devono essere muniti di apposito certificato di omologazione. Detto certificato deve essere prodotto in sede di gara in originale o in copia autenticata nei modi previsti dalla legge. Presso il punto di raccolta dei rifiuti dovranno essere, altresì, costituite congrue scorte delle varie tipologie di contenitori. Il ritiro dei contenitori già chiusi e sigillati, a cura del nostro personale, dovrà essere effettuato dai locali all'uopo destinati presso il nostro Ospedale, con cadenza prevista dalla normativa vigente;
2. Trasporto a mezzo di veicoli autorizzati, secondo la normativa vigente, presso l'inceneritore.
 3. Smaltimento a mezzo termo-distruzione presso impianti autorizzati ai sensi della normativa vigente.
 4. la pesatura dei contenitori da ritirare pieni; la pesatura dovrà effettuarsi **in presenza del responsabile individuato dalla Fondazione** che attesterà, con firma leggibile, l'avvenuta quantificazione dei rifiuti da smaltire; ai fini della liquidazione non saranno accettate fatture prive della predetta attestazione;
 5. il rilascio, nei termini di legge, del certificato di avvenuto smaltimento. Tale certificato dovrà essere recapitato alla D.S. della Fondazione ed una copia dovrà essere allegata alla fattura di riferimento, e dovrà contenere i seguenti dati:
 - *data di avvenuto smaltimento;*
 - *numero dei colli e peso dei rifiuti conferiti all'inceneritore finale;*
 - *Ospedale di provenienza.*
 6. la fornitura di tutti i formulari e dei registri previsti dalla normativa vigente e la compilazione annuale del MUD.

Nel caso in cui leggi future dovessero modificare il sistema giuridico vigente in materia di smaltimento dei rifiuti oggetto del presente capitolato, la ditta aggiudicataria, nel corso del contratto, sarà responsabile circa l'adeguamento delle procedure di smaltimento alle nuove norme, sollevando l'Amministrazione da qualunque responsabilità.

Art. 3

LUOGO DI RITIRO

Il ritiro dei rifiuti dovrà avvenire presso l'Ospedale della Fondazione Istituto San Raffaele-G. Giglio di Cefalù, C.da Pietrapollastra-Pisciotta, 90015 Cefalù.

La ditta rilascerà le prescritte documentazioni e le dichiarazioni di consegna firmate dal responsabile della struttura o da chi ne fa le veci.

Conseguentemente la ditta restituirà entro 15 gg. successivi al ritiro dei rifiuti, una copia della predetta dichiarazione firmata e timbrata dal responsabile dell'impianto autorizzato, attestante l'avvenuto conferimento per lo smaltimento finale dei rifiuti.

La mancanza delle copie di "avvenuto smaltimento", da allegare alla fattura, comporterà ritardi ed impossibilità di liquidazione della fattura stessa.

Art. 4
TRASPORTO RIFIUTI

Il trasporto deve avvenire tramite **vettore e mezzi di trasporto in possesso di tutte le autorizzazioni** richieste dalla legge, in particolare l'iscrizione all'Albo, il rispetto delle norme sul trasporto dei rifiuti sanitari pericolosi, nonché il rispetto delle disposizioni in materia di documentazione relativa all'abilitazione **ADR**, e delle eventuali norme regionali e disposizioni provinciali.

I mezzi impiegati nel trasporto devono essere idonei a garantire la protezione dagli agenti atmosferici dei rifiuti trasportati e andranno sottoposti ad adeguate bonifiche periodiche, di cui dovranno essere fornite le relative attestazioni. Il trasporto dei contenitori vuoti dovrà essere effettuato con modalità tali da assicurarne l'integrità e la pulizia.

Art. 8
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La ditta partecipante dovrà fare pervenire, a questa Fondazione, entro il termine delle ore 13,00, del giorno **13 Novembre 2007** la migliore offerta che è disposta a praticare, comprensiva di ogni e qualsiasi spesa, esclusa la sola IVA della quale deve essere precisata l'aliquota vigente, in apposito plico chiuso, sigillato contro eventuali manomissioni, e siglato sui lembi di chiusura e deve riportare all'esterno la dicitura **"Offerta servizio smaltimento rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo"**; tale plico dovrà contenere due buste separate:

BUSTA "A": OFFERTA ECONOMICA

La ditta partecipante dovrà presentare l'offerta economica, pena esclusione dalla gara, in busta chiusa e sigillata, recante all'esterno la dicitura "Offerta economica".

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà riportare:

- la ragione sociale o comunque il nominativo della ditta offerente; numero di telefono- fax; il domicilio legale;
- un'unica percentuale di ribasso sul prezzo complessivo posto a base d'asta di **€.107.623,00** oltre I.V.A.. Tale ribasso percentuale resta fisso ed invariato per tutta la durata del rapporto e sarà applicato ai singoli prezzi unitari esposti all'art. 1; il prezzo che risulterà dall'applicazione del suddetto ribasso percentuale dovrà essere comprensivo di ogni onere di natura fiscale, esclusa l'IVA, e delle spese relative a: prelievo – carico – trasporto – smaltimento finale ed ogni altra spesa accessoria;
- il numero del codice fiscale o partita I.V.A. ed il domicilio fiscale della ditta, nonché l'ufficio delle Agenzie delle Entrate competente per territorio.

L'offerta deve essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare in caso di ditta individuale, dal legale rappresentante in caso di società.

BUSTA "B": DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA

La ditta partecipante dovrà produrre, pena l'esclusione dalla gara, in busta chiusa e sigillata, recante all'esterno la dicitura "Documentazione tecnica ed amministrativa", le seguenti dichiarazioni e documentazioni:

- 1) **Dichiarazione**, resa ai sensi del DPR n. 445/00 attestante:
 - a) di essere iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi Smaltimento Rifiuti, indicante gli estremi dell'autorizzazione e dei codici CER;
 - b) di essere iscritta all'Albo Nazionale dei Trasportatori in conto terzi;
 - c) di essersi recata presso i luoghi ove dovrà eseguirsi la raccolta dei rifiuti in argomento e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione delle condizioni economiche e delle condizioni particolari;
 - d) di impegnarsi ad eseguire il servizio a regola d'arte e a norma di legge in vigore, sollevando la Fondazione da qualsiasi responsabilità civile, penale e amministrativa derivante dalla mancata osservanza delle disposizioni normative in vigore;
 - e) di ottemperare agli obblighi previsti dalle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro per i rischi specifici propri dell'attività oggetto dell'appalto;

- f) l'impegno a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione, apposita polizza assicurativa contro danni ambientali (vedi art. 12);
- g) le generalità di un referente per la ditta, reperibile 24 ore su 24, avente facoltà e mezzi necessari per tutte le evenienze circa gli adempimenti degli oneri contrattuali;
- 2) copia conforme all'originale **dell'autorizzazione all'incenerimento** finale dei rifiuti da cui si evincano: data di rilascio e periodo di validità. Qualora la ditta non disponga di autorizzazione all'incenerimento finale dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, e sia abilitata solo alla raccolta e trasporto dei rifiuti, dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge della **convenzione stipulata con il gestore dell'impianto inceneritore autorizzato**, nonché copia dell'autorizzazione all'incenerimento di detto impianto;
- 3) **Documentazione** da cui si rilevi che l'impianto finale di smaltimento, se ubicato fuori dalla Regione Siciliana, è autorizzato ad accettare i rifiuti in argomento provenienti da detta Regione Siciliana;
- 4) **Relazione tecnico esplicativa** delle modalità e dell'intero percorso con cui verrà svolto il servizio di raccolta, allontanamento e smaltimento finale, descrivendo in particolare tutte le modalità degli adempimenti di natura tecnica, igienica e amministrativa che dovranno adottarsi per il regolare svolgimento del servizio;
- 5) **Schede tecniche dei contenitori richiesti, accompagnate da appositi certificati di omologazione, che devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi previsti dalla legge.**
- 6) Elenco delle attrezzature, dei mezzi di trasporto e del personale addetto da impiegare durante lo svolgimento del servizio;
- 7) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o ad analogo registro professionale dello Stato di appartenenza, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, oppure dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, (debitamente accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante), del firmatario dell'offerta, comprendente tutti gli elementi del certificato stesso, compresa la dichiarazione che la ditta, negli ultimi 5 anni, non si è trovata in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislatura straniera e che a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che i titolari e/o gli amministratori e/o i soci non abbiano procedimenti penali pendenti e non siano stati condannati per reati di tipo mafioso.
- 8) **Dichiarazione** attestante che, **alla data di pubblicazione del presente capitolato:**
- i mezzi di trasporto sono muniti di regolare nulla osta sanitario dell'Ass.to Territorio ed Ambiente ed in regola con la normativa ADR;
 - che per i dipendenti di cui all'elenco del punto 6) del presente articolo è avvenuta la completa vaccinazione antitifica, antitetanica e antiepatite, ai sensi e per gli effetti della normativa in materia.

- 9) Documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta per ciascun lotto a cui si partecipa, prestato ai sensi dell'art. 75 del D.lgs 163/2006, contenente, **a pena di esclusione**, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 d.lgs 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Art. 9

AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà per l'intero servizio con il criterio di cui all'art. 82 D.lgs. 163/2006, e cioè in favore dell'offerta con percentuale unica di ribasso più alta sul prezzo complessivo posto a base d'asta di €. 107.623,00, previo accertamento del possesso di tutti i requisiti. La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà produrre, entro 10 gg dalla richiesta, apposita campionatura dei contenitori (uno per ogni tipologia di rifiuto).

Qualora i contenitori non corrispondano ai requisiti richiesti la ditta decadrà dall'aggiudicazione e si procederà a richiedere la campionatura alla ditta che segue in graduatoria.

Art. 10

STIPULA CONTRATTO

La stipulazione del contratto è subordinata all'acquisizione del titolo costitutivo del deposito cauzionale e degli accertamenti in materia di normativa antimafia. Tiene luogo del contratto l'ordine d'appalto firmato dal Direttore Generale della Fondazione.

Art. 11

DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Il deposito cauzionale definitivo dovrà essere costituito ai sensi dell'art. 113 del D.lgs n. 163/2006.

Art. 12

ASSICURAZIONE

È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di provvedere a proprie cure e spese all'assicurazione per la

Alla Direzione Sanitaria compete, con ampia e insindacabile facoltà, senza che la ditta abbia nulla da eccepire, il compito di vigilare sulla esatta regolarità del servizio e di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in vigore.

La ditta si farà carico di provvedere alla fornitura e vidimazione dei registri di legge relativamente al catasto dei rifiuti speciali.

La ditta dovrà provvedere alla certificazione necessaria per la compilazione del MUD.

La ditta esecutrice del servizio osserverà, in collaborazione con la Direzione Sanitaria, gli adempimenti relativi alla tenuta/rilascio dei documenti di registrazione/trasporto ed attestazione di avvenuto smaltimento presso l'impianto individuato.

Qualora nel periodo di decorrenza del presente appalto alla Ditta vincitrice scadessero le autorizzazioni regionali e/o provinciali, ed altre eventualmente richieste dalla legge in vigore in materia di smaltimento rifiuti sanitari, è fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria, pena la risoluzione del contratto, di far pervenire, entro quindici giorni dalla data di scadenza, tutti i documenti comprovanti il rinnovo di tali autorizzazioni, al fine di sollevare l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità.

Non devono assolutamente esservi giorni non coperti da autorizzazioni per tutta la durata del contratto, pena la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 14

PERSONALE E RESPONSABILITA'

Per lo svolgimento del servizio la Ditta aggiudicataria dovrà impiegare esclusivamente personale per il quale sono stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistiche.

Il personale e gli automezzi impiegati per il trasporto devono essere in regola con la normativa vigente sollevando la Fondazione committente da ogni danno e responsabilità arrecato o subito durante l'esecuzione del servizio.

Nell'espletamento delle proprie attività, la Ditta dovrà far rispettare ai propri operatori le norme in vigore relative all'igiene e alla sicurezza dei lavoratori omnicomprensive di quelle relative alla formazione e all'informazione specifica.

La Ditta aggiudicataria è responsabile delle inosservanze alle normative vigenti relativamente alle procedure di raccolta, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti, nonché del comportamento dei propri lavoratori in orario di servizio e sarà considerata sempre direttamente responsabile della totalità dei danni accertati, arrecati a persone o cose che, a giudizio della Fondazione, risultassero causati dal personale dell'impresa stessa. La ditta dovrà sempre provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati.

La Fondazione è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che, per qualsiasi causa, dovesse accadere all'appaltatore ed ai suoi dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato convenendosi, a tal riguardo, che qualsiasi eventuale onere sia da intendersi compensato nel corrispettivo del contratto.

Art. 15
SICUREZZA

Tutte le attrezzature e i materiali compresi quelli di consumo da assegnare ai vari servizi necessari per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento finale dei rifiuti dovranno essere conformi sia alle norme vigenti in materia di igiene che a quelle di sicurezza e antinfortunistica.

Art. 16
DIVIETO DI SUBAPPALTO

Il servizio oggetto del presente capitolato è da intendersi unico ed inscindibile nelle sue componenti (prelievo – trasporto dei rifiuti – smaltimento – fornitura dei contenitori e materiale necessario) e quindi deve essere eseguito esclusivamente dalla ditta risultata aggiudicataria ed in possesso delle prescritte autorizzazioni regionali. Pertanto è fatto assoluto divieto cedere o subappaltare il servizio in tutto o in parte, sotto pena di risoluzione del contratto, con conseguente risarcimento dei danni da parte della ditta aggiudicataria.

Art.17
CESSAZIONE/REVOCA/DECADENZA

L'appalto verrà automaticamente a cessare contemporaneamente a eventuali provvedimenti emanati dall'Ass.to competente con i quali verrà pronunciata la revoca, il ritiro, la decadenza, la sospensione e l'annullamento delle autorizzazioni di legge già rilasciate dalla ditta. Tali provvedimenti, come pure quelli comportanti la modifica delle autorizzazioni stesse, dovranno essere immediatamente portati a conoscenza della Fondazione a cura della ditta.

Art. 18
PENALE

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di eseguire il servizio con tempestività e nel pieno rispetto delle vigenti normative. Al verificarsi di ritardi o carenze parziali o totali nell'esecuzione dell'appalto, la Fondazione, a suo insindacabile giudizio, provvederà a far eseguire il servizio ad altra Impresa debitamente autorizzata e sarà applicata una penale pari a € 150,00 per ogni giorno di ritardo, addebitando alla Ditta aggiudicataria l'eventuale maggior prezzo pagato, rispetto a quello contrattuale, restando impregiudicato ogni ulteriore diritto per il colpevole inadempimento.

Qualora l'impianto di incenerimento indicato in sede di gara dovesse diventare per qualunque motivo temporaneamente o definitivamente inattivo, la Ditta aggiudicataria deve comunque garantire la regolarità del prelievo, del trasporto e dell'incenerimento dei rifiuti oggetto dell'appalto, pena l'automatica risoluzione del contratto.

Art. 19
RINVII

Per quanto espressamente non previsto nel presente Capitolato, si rinvia alla normativa regionale e statale vigente in materia.

IL DIRIGENTE SERVIZI GENERALI ED ACQUISTI
D.SSA LEONARDA SAUSA